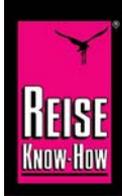




Kauderwelsch



Tedesco

parola per parola



I numeri

0	Null nul	21	einundzwanzig ain'un'zvanzich
1	eins ains	30	dreißig draissich
2	zwei zvai	40	vierzig firzich
3	drei drai	50	fünfzig fünfzich
4	vier fir	60	sechzig sèchzich
5	fünf fünf	70	siebzig sipzich
6	sechs sèx	80	achtzig aèhzich
7	sieben siiben	90	neunzig noinzich
8	acht aèht	100	(ein)hundert ain'Hundèrt
9	neun noin	101	(ein)hundertheins ain'Hundèrt'ains
10	zehn zéen	200	zweihundert zvai'Hundèrt
11	elf èlf	1.000	(ein)tausend ain'tausent
12	zwölf zvölf	2.000	zweitausend zvai'tausent
13	dreizehn draizén	1.000.000	eine Million aine milyòon
14	vierzehn firzén		
15	fünfzehn fünfzén		
16	sechzehn sèchzén		
17	siebzehn sipzén		
18	achtzehn aèhzén		
19	neunzehn noinzén		
20	zwanzig zvanzich		

L'alfabeto tedesco

Per sillabare si pronunciano le lettere tedesche dell'alfabeto tedesco nel modo seguente:

A, a	aa	J, j	yòt	S, s	ès
B, b	bée	K, k	kaa	T, t	tée
C, c	zée	L, l	èl	U, u	uu
D, d	dée	M, m	èm	V, v	fau
E, e	ée	N, n	èn	W, w	vée
F, f	èf	O, o	óo	X, x	ix
G, g	ghée	P, p	pée	Y, y	ÿpsilòn
H, h	Haa	Q, q	kuu	Z, z	zèt
I, i	ii	R, r	èr		



ó	„o“ chiusa come in „lodare“ sofort „sófòort“ (subito)
ò	„o“ aperta come in „occhio“ Gott „gòt“ (Dio)
ö	„ö“ aperta come in „Heinrich Böll“ öffnen „öffnen“ (aprire)
oi	come „oi“ in „poi“ heute „hoite“ (oggi)
u	„u“ come in „lungo“ Bus „bus“ (autobus)
ü	come la „u“ francese fünf „fünf“ (cinque)

scrittore tedesco

ée	lunga „e“ chiusa come in „bene“ Weg „véek“ (via)
èè	lunga „e“ aperta come in „pieno“ während „vèerent“ (durante)
óo	lunga „o“ chiusa come in „odioso“ Boot „bóot“ (barca)
òò	lunga „o“ aperta come in „fluoro“ dort „dòort“ (lì, là)
öö	lunga „ö“ chiusa come in „Goethe“ Goethe „gööte“
üü	lunga, come la „u“ francese grün „grün“ (verde)

Una vocale raddoppiata si pronuncia lunga. Date attenzione alle seguenti.

scrittore tedesco

ä, ö e ü non esistono nell'alfabeto italiano. In tedesco si chiamano „metafonie“ e hanno molta importanza. Bisognerebbe esercitarle bene perché potrebbe accadere di non essere capiti nel caso si pronuncino una ä come una a, una ö come una o oppure una ü come una u.



Pronuncia e accentazione

le consonanti

Le seguenti lettere della trascrizione fonetica si pronunciano o si possono pronunciare in un altro modo a differenza dell'italiano.

La „i“ non viene pronunciata!

ch	come nel nome „Don Qu ich otte“ ich „ <i>ich</i> “ (io)
eh	come la „j“ spagnola in „ Juan “ lachen „ <i>laeħen</i> “ (ridere)
c ⁱ , c	come la „c“ in „ ciao “ deutsch „ <i>doicⁱ</i> “ (tedesco) Cello „ <i>cèlló</i> “ (violincello)
g, gh	sempre come la „g“ in „ gomito “ Garten „ <i>garten</i> “ (giardino) Geld „ <i>ghèlt</i> “ (denaro)
H	come la „c“ aspirata in „ casa “ nel dialetto toscano Haus „ <i>Haus</i> “ (casa)
j	come la „j“ in „ jalousie “ Jalousie „ <i>jalusij</i> “ (veneziana)
k	come la „c“ in „ calore “ kalt „ <i>kalt</i> “ (freddo)
kk	come <i>k</i> , ma un po' più lunga Ecke „ <i>èkke</i> “ (angolo)
ng	alla fine di una parola o davanti ad una vocale come in „ lungo “ lang „ <i>lang</i> “ (lungo)
nk	come „nc“ in „ stanco “ Bank „ <i>bank</i> “ (banca)
pf	„p“ e „f“ vengono pronunciate strettamente Pferd „ <i>pfèrt</i> “ (cavallo)

La „g“ non viene chiaramente pronunciata!



r	simile alla „r“ francese richtig „richtich“ (giusto)
s	fra e davanti alle vocali e dopo m/n/l/r come la „s“ in „rosa“ Rose „r ^o ose“ (rosa)
s, ss	in tutti gli altri casi come in „bus“ Bus „bus“ (bus) hassen „Hassen“ (odiare)
sc ⁱ , sc	come „sc“ in „sci“ Chef „sc ^e f“ (capo) Schule „sci ^u ule“ (scuola)
v	come la „v“ in „vecchio“ wo? „v ^o o“ (dove?)
y	come la seconda „i“ in „famiglia“ ja „yaa“ (sì)

Alla fine di una sillaba o di una parola la „r“ non viene chiaramente pronunciata!

La „i“ non viene pronunciata!

Se viene una consonante raddoppiata, la vocale precedente si pronuncia un po' più breve e la consonante raddoppiata un po' più forte.

Un segno speciale è l'apostrofo: Due vocali o consonanti vengono pronunciate separatamente, come la „n“ e „g“ in „in'ganno“.

beachten	be'achten	tener conto
ungefähr	un'ghef ^e er	circa
unklar	un'klaar	poco chiaro

l'ortografia

L'inizio di una frase e nomi si scrivono con iniziale maiuscola, tutte le altre parole si scrivono con iniziale minuscola.



Pronuncia e accentazione

l'accentazione

Di regola si accentua la penultima sillaba di una parola. Eccezioni alla regola vengono contrassegnate in modo che la vocale della sillaba accentata viene sottolineata.

du	<i>duu</i>	tu
geben	<i>ghéeben</i>	dare
Großmutter	<i>gró^osmuttèr</i>	nonna

Foto: GU



Nave dei pompieri ad Amburgo.



Parole che aiutano

Qui troverete i primi frasi più importanti.

Dov'è ...? / Dove si trova ...?
Wo ist die Polizei?

vóo ist dii pólizaj

dove è la polizia

Dov'è la polizia?

Wo ist das Krankenhaus?

vóo ist das kränkenHaus

dove è il ospedale

Dov'è l'ospedale?

Wo ist die Toilette?

vóo ist dii to'ilètte

dove è il gabinetto

Dove si trova il gabinetto?

In questa frase si possono anche inserire:

ein Hotel	<i>ain Hotèl</i>	un albergo
der Bahnhof	<i>dèr baanHóf</i>	la stazione
eine Bank	<i>aine bank</i>	una banca
eine Apotheke	<i>aine apotéeke</i>	una farmacia
die Botschaft	<i>dii bóot'sciáft</i>	l'ambasciata
der Flughafen	<i>dèr fluukHafen</i>	l'aeroporto
die Post	<i>dii pòst</i>	la posta
ein Restaurant	<i>ain rèstaurang</i>	un ristorante